

“Intercultura”

Il gruppo scultoreo in bronzo vuole essere un inno alla bellezza e alla grazia muliebre nei diversi atteggiamenti espressivi del corpo e del viso.

Le tre figure, modellate con vigorosa maestria pur nella delicatezza delle loro esuberanti espressioni, vogliono significare la possibilità di un incontro all’insegna delle diverse culture: giovani donne nello splendore dell’età che rivelano tratti somatici distinti, appartenenti a civiltà continentali diverse. Esse “affermano” che si rende possibile l’accesso alla intersoggettività e al dialogo interpersonale. In definitiva alla reciprocità.

Quindi una sorta di globalizzazione della cultura e dell’arte, incoraggiata dalla presenza femminile sempre più marcata e protagonista nella società del nostro tempo, che anticipa, propizia e celebra un messaggio e un invito ad entrare senza titubanze nella civiltà dell’”Intercultura”.

L’autore ripercorre itinerari artistici, aggiornandoli, che si muovono nell’alveo della grande tradizione dell’arte neoclassica figurativa. I lussureggianti e ricercati drappaggi completano, coerentemente alle figure modellate, l’armonia dell’insieme.

Maggio 2013

Bernardini

dott. Marco Bernardini



Ancona (19 aprile 2013)



19/04/2013